



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2015
N. 25

XV. Gesetzgebungsperiode
Gesetzentwürfe und Berichte

2015
NR. 25

DISEGNO DI LEGGE

ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE
DI DIMARO FOLGARIDA MEDIANTE
LA FUSIONE DEI COMUNI DI
DIMARO E MONCLASSICO

GESETZENTWURF

ERRICHTUNG DER NEUEN GEMEINDE
DIMARO FOLGARIDA DURCH DEN
ZUSAMMENSCHLUSS DER
GEMEINDEN DIMARO UND
MONCLASSICO

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 7 GENNAIO 2015

EINGEBRACHT

AM 7. JÄNNER 2015

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Con il presente disegno di legge la Giunta regionale, sulla base della volontà espressa dalle popolazioni locali nel referendum consultivo del 14 dicembre 2014, propone al Consiglio regionale la fusione di alcuni comuni trentini, attraverso la creazione di un nuovo ente locale che raccoglie le comunità degli abitati di Dimaro e Monclassico.

Si tratta di una fusione che potremmo definire diretta o immediata, nel senso che non ha seguito il percorso graduale che prevede la costituzione di un'unione di comuni prima di arrivare alla fusione.

I consigli comunali di Dimaro e Monclassico hanno approvato la domanda di fusione rispettivamente con deliberazione n. 26 dd. 29 settembre 2014 e n. 18 dd. 26 settembre 2014.

La Giunta provinciale di Trento ha espresso parere favorevole sulla domanda per l'istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida mediante fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico con deliberazione n. 1745 del 13 ottobre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m. e i.

Sulla base delle deliberazioni dei consigli comunali e del parere favorevole della Giunta provinciale competente per territorio, la Giunta regionale ha quindi indetto – con deliberazione n. 221 del 24 ottobre 2014 – il referendum consultivo svoltosi domenica 14 dicembre 2014 con il quale è stato richiesto ai cittadini residenti nei Comuni di Dimaro e Monclassico se fossero d'accordo sulla unificazione del loro Comune con il Comune limitrofo in un nuovo Comune denominato Dimaro Folgarida con capoluogo Dimaro.

Come risulta dalla seguente tabella, in ogni Comune la maggioranza dei votanti ha espresso parere favorevole alla fusione:

COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	% VOTANTI	VOTI VALIDI	FAVOREVOLI SI	% SU VOTI VALIDI	CONTRARI NO	% SU VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	SCHEDE NULLE
DIMARO	960	546	56,88%	538	472	87,73%	66	12,27%	3	5
MONCLASSICO	634	394	62,15%	382	217	56,81%	165	43,19%	7	5
TOTALE	1594	940	58,97%	920	689	74,89%	231	25,11	10	10

La Giunta regionale ha quindi approvato la presente proposta di disegno di legge in base all'art. 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m., secondo cui nel caso di esito complessivamente favorevole del referendum la Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale entro trenta giorni dallo svolgimento della votazione per referendum il relativo disegno di legge.

La proposta si compone di 15 articoli suddivisi in due capi. Il capo I contiene le norme sull'istituzione del nuovo Comune, sul passaggio dei beni e dei rapporti giuridici dai precedenti comuni a quello nuovo e sui beni di uso civico. Il capo II detta la disciplina transitoria con la quale si chiariscono le modalità attraverso cui si provvede alla gestione del nuovo Comune nella prima fase.

Tutte le disposizioni contenute nel capo I (art. 1 – 4) sono di particolare importanza. Nell'**art. 1** della proposta viene prevista l'istituzione a decorrere dal 1° gennaio 2016 del nuovo "Comune di Dimaro Folgarida", mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico. L'**art. 2** fissa la sede legale del nuovo Comune nell'abitato di Dimaro, ma consente allo statuto comunale di prevedere la possibilità che le sedute degli organi collegiali si svolgano anche al di fuori della sede legale. Inoltre gli uffici comunali possono essere dislocati su tutto il territorio comunale. L'**art. 3** disciplina la successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici, chiarendo che il nuovo Comune subentra nelle stesse situazioni soggettive attive e passive dei Comuni di origine. Il secondo comma delega la Giunta provinciale di Trento a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche. Il terzo comma, di carattere ricognitivo, contiene il rinvio ad alcune previsioni della legge 7 aprile 2014, n. 56, che dispongono in ordine alla validità, nei documenti dei cittadini e delle imprese, dell'indicazione della residenza con riguardo ai riferimenti dei Comuni estinti, al mantenimento dei benefici stabiliti, a favore dei Comuni estinti, dall'Unione europea e dalle leggi statali, al regime fiscale del trasferimento della proprietà dei beni mobili e immobili al nuovo Comune e alla possibilità di conservare distinti codici di avviamento postale. Per i beni e i diritti d'uso civico la proposta (**art. 4**) riconosce che la loro titolarità rimane alle comunità di originaria appartenenza, in quanto tali beni e diritti non fanno parte del patrimonio del comune ma appartengono ai componenti di ogni comunità, i quali ne usufruiscono *uti cives*.

Il capo II detta delle disposizioni di carattere transitorio per garantire l'immediata funzionalità del nuovo ente (art. 5, 6, 7, 8, 9).

In base all'**art. 5** alla gestione provvisoria del nuovo Comune dal 1° gennaio 2016 e fino all'elezione degli organi comunali provvede un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento. Inoltre lo stesso art. 5 (comma 2) prevede la proroga fino al 31 dicembre 2015 degli organi in carica. In deroga a quanto previsto dalla legge elettorale, l'elezione del sindaco e del consiglio dei comuni di Dimaro e Monclassico non verrà pertanto effettuata nel turno elettorale generale dell'anno 2015. L'**art. 6** (sull'organizzazione amministrativa provvisoria) affida ai sindaci dei comuni oggetto della fusione la definizione – entro il 31 dicembre 2015 – dell'organizzazione amministrativa provvisoria del nuovo Comune di Dimaro Folgarida e le modalità di impiego del personale ad esso trasferito. In difetto o in mancanza di intesa decide il commissario straordinario (comma 2 dell'art. 6). Queste norme e quella prevista dall'**art. 7** (sul regime degli atti) garantiscono la continuità dell'azione amministrativa, sotto il triplice profilo soggettivo – organizzativo – provvedimentale, essendo prevista l'ultrattività degli atti adottati dalle precedenti amministrazioni fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente. L'**art. 8** chiarisce, sulla base dell'indirizzo giurisprudenziale più avanzato, che nel trasferimento del personale al nuovo Comune si applica la disposizione prevista dall'art. 2112 del codice civile (sul trasferimento d'azienda) e si osservano le procedure di

informazione e consultazione previste dalla legge 29 dicembre 1990, n. 428. Il comma 2 dell'art. 8 richiama la disciplina regionale degli effetti della fusione di comuni sul rapporto di lavoro dei segretari comunali contenuta nell'art. 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e s.m.. L'art. 9 sancisce che nello statuto del nuovo Comune possa esserci la previsione di strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. La norma prevede inoltre la possibilità che i Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione approvino, prima dell'istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida, lo statuto del nuovo Comune, che entrerà in vigore con l'istituzione del medesimo e che rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune. Qualora ciò non avvenga, dopo aver stabilito (comma 3) un termine di 6 mesi dall'elezione degli organi del Comune di Dimaro Folgarida per l'approvazione dello statuto comunale e del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, si fa carico (comma 4) di assicurare la continuità sotto il profilo statutario e regolamentare, stabilendo l'ultrattività della disciplina statutaria e regolamentare dell'estinto Comune di Dimaro.

In base all'art. 10 all'elezione del sindaco e del consiglio del nuovo Comune – che avverrà in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2016 (comma 1) – si applicano le disposizioni regionali relative alla elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni trentini con popolazione inferiore ai tremila abitanti (comma 2).

L'art. 11 dà facoltà al sindaco di nominare, nel primo mandato amministrativo, fino a quattro assessori. La deroga rispetto al numero di tre assessori stabilito per legge, non potrà però comportare un aumento della spesa complessiva per le indennità di carica degli assessori (comma 2 dell'art. 11). In caso di nomina di un numero di assessori superiore a tre, l'indennità di carica di ciascun assessore dovrà dunque essere proporzionalmente ridotta.

Con l'art. 12 la proposta stabilisce il regime transitorio delle indennità di carica spettanti al sindaco e agli assessori del nuovo Comune, determinandole nella misura prevista per gli amministratori dei comuni inclusi nella fascia 4, livello intermedio, del regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2010, n. 4/L, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1 (che ha previsto la riduzione del 7 per cento delle misure delle indennità di carica stabilite nel suddetto regolamento regionale).

L'art. 13 consente l'esercizio provvisorio fino all'adozione del bilancio di previsione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida, secondo la disciplina prevista dall'art. 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L come sostituito dall'art. 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L, chiarendo altresì che gli stanziamenti dell'anno precedente cui fare riferimento sono costituiti dalla sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2015 dei Comuni estinti.

L'art. 14 ribadisce che al Comune di Dimaro Folgarida spettano i contributi che erano previsti dall'art. 42 comma 7 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m., secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 3, della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11.

BEGLEITBERICHT

Auf der Grundlage der aus der Volksbefragung vom 14. Dezember 2014 hervorgegangenen Entscheidung der örtlichen Bevölkerung unterbreitet der Regionalausschuss mit diesem Gesetzentwurf dem Regionalrat den Vorschlag betreffend den Zusammenschluss einiger Gemeinden des Trentino durch die Errichtung einer neuen örtlichen Körperschaft, in der die Dorfgemeinschaften von Dimaro und Monclassico zusammenfließen.

Es handelt sich um einen direkten bzw. unmittelbaren Zusammenschluss ohne vorherige Bildung eines Gemeindenverbunds.

Die Gemeinderäte Dimaro und Monclassico haben der Antrag auf Zusammenschluss mit Beschluss vom 29. September 2014, Nr. 26 bzw. vom 26. September 2014, Nr. 18 genehmigt.

Der Landesausschuss Trient hat mit Beschluss vom 13. Oktober 2014, Nr. 1745 dem Antrag auf Errichtung der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida durch Zusammenschluss der Gemeinden Dimaro und Monclassico im Sinne des Art. 1 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen zugestimmt.

Aufgrund der Beschlüsse der Gemeinderäte und der Zustimmung des gebietsmäßig zuständigen Landesausschusses hat der Regionalausschuss mit Beschluss vom 24. Oktober 2014, Nr. 221 die am Sonntag, den 14. Dezember 2014 durchgeführte Volksbefragung anberaumt, bei der den Einwohnerinnen und Einwohnern von Dimaro und Monclassico die Frage gestellt wurde, ob sie mit dem Zusammenschluss ihrer Gemeinde mit der Nachbargemeinde zur neuen Dimaro Folgarida benannten Gemeinde mit Hauptort in Dimaro einverstanden seien.

Wie aus der nachstehenden Tabelle hervorgeht, hat sich in jeder Gemeinde die Mehrheit der Abstimmenden für den Zusammenschluss ausgesprochen:

GEMEINDE	WAHLBE- RECHTIG- TE	ABSTIM- MENDE	% ABSTIM- MENDE	GÜLTIGE STIMMEN	JA- STIMMEN SI	% GÜLTIGE STIMMEN	NEIN- STIMMEN NO	% GÜLTIGE STIMMEN	LEERE STIMM- ZETTEL	NICHTIGE STIMM- ZETTEL
DIMARO	960	546	56,88%	538	472	87,73%	66	12,27%	3	5
MONCLASSICO	634	394	62,15%	382	217	56,81%	165	43,19%	7	5
INSGESAMT	1594	940	58,97%	920	689	74,89%	231	25,11	10	10

Der Regionalausschuss hat diesen Gesetzentwurf aufgrund des Art. 32 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen genehmigt, laut dem der Regionalausschuss, wenn in der Volksbefragung die allgemeine Zustimmung erreicht wird, dem Regionalrat innerhalb von dreißig Tagen nach der Abstimmung den entsprechenden Gesetzentwurf übermittelt.

Der Gesetzentwurf besteht aus zwei Kapiteln mit insgesamt 15 Artikeln. Das erste Kapitel enthält Bestimmungen betreffend die Errichtung der neuen Gemeinde, die Übertragung der Güter und der Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden auf die neue Gemeinde und die Gemeinnutzungsgüter. Das zweite Kapitel umfasst die Übergangsbestimmungen, mit denen die Modalitäten für die Verwaltung der neuen Gemeinde in der Anfangsphase festgelegt werden.

Alle im ersten Kapitel enthaltenen Bestimmungen (Art. 1 – 4) sind von großer Bedeutung. Im **Art. 1** des Gesetzentwurfs wird ab 1. Jänner 2016 die Errichtung der neuen „Gemeinde Dimaro Folgarida“ durch den Zusammenschluss der Gemeinden Dimaro und Monclassico vorgesehen. Im **Art. 2** wird Dimaro als Rechtssitz der neuen Gemeinde festgelegt. In der Gemeindegatzung kann jedoch vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können. Die Gemeindeämter können sich außerdem im ganzen Gemeindegebiet befinden. Im **Art. 3** wird die Übertragung der Güter und der Rechtsverhältnisse geregelt. Die neue Gemeinde tritt nämlich in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden ein. Laut Abs. 2 wird bei Auseinandersetzungen der Landesausschuss Trient beauftragt, diese nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen. Der dritte Absatz hat anerkennenden Charakter und enthält den Verweis auf Bestimmungen des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 in Bezug auf die Gültigkeit der in den Dokumenten der Bürger und der Unternehmen enthaltenen Wohnsitzangabe bezüglich der aufgelösten Gemeinden, die Beibehaltung der seitens der Europäischen Union und Staatsgesetzen vorgesehenen Begünstigungen an die aufgelösten Gemeinden, die Steuerregelung hinsichtlich der Übertragung von beweglichen und unbeweglichen Gütern auf die neue Gemeinde und die Möglichkeit der Beibehaltung unterschiedlicher Postleitzahlen. Im **Art. 4** wird vorgesehen, dass die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte weiterhin der Gemeinschaft zusteht, die diese bisher innehatte. Diese Güter und Rechte gehören nämlich nicht zum Vermögen der Gemeinde, sondern stehen den Mitgliedern der einzelnen Gemeinschaften zu, die diese *uti cives* nutzen.

Das zweite Kapitel umfasst Übergangsbestimmungen, welche die sofortige Funktionsfähigkeit der neuen Körperschaft garantieren sollen (Art. 5, 6, 7, 8, 9).

Laut **Art. 5** betraut der Landesausschuss Trient mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane einen außerordentlichen Kommissär mit der vorläufigen Verwaltung der neuen Gemeinde. Laut Abs. 2 des genannten Art. 5 werden ferner die amtierenden Organe bis zum 31. Dezember 2015 bestätigt. In Abweichung von den Gesetzesbestimmungen über die Gemeindewahlen findet die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden Dimaro und Monclassico nicht zum allgemeinen Wahltermin 2015 statt. Aufgrund des **Art. 6** (Vorläufige Verwaltungsorganisation) legen die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden bis spätestens 31. Dezember 2015 die vorläufige Verwaltungsorganisation der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest. Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist (Art. 6 Abs. 2). Diese Bestimmungen und jene laut **Art. 7** (Regelung der Akte) gewährleisten die Kontinuität der Verwaltungstätigkeit in dreifacher Hinsicht: unter dem subjektiven Gesichtspunkt, aber auch was die Organisation und die Maßnahmen anbelangt, denn die von den vorgehenden Verwaltungen erlassenen Maßnahmen gelten weiterhin, bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft rechtskräftig werden. Der **Art. 8** bestimmt

aufgrund der neuesten Rechtsprechung, dass beim Übergang des Personals zur neuen Gemeinde die Bestimmung laut Art. 2112 des Zivilgesetzbuches (betreffend die Übertragung des Betriebes) anzuwenden ist und die im Gesetz vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 vorgesehenen Informations- und Beratungsverfahren zu beachten sind. Im Art. 8 Abs. 2 wird auf Art. 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen verwiesen, was die Auswirkungen der Zusammenschlüsse von Gemeinden auf das Arbeitsverhältnis der Gemeindesekretäre anbelangt. Im **Art. 9** wird festgelegt, dass in der Gemeindesatzung Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden können. Außerdem wird den Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, die Möglichkeit eingeräumt, vor der Errichtung der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida die Satzung zu genehmigen, welche zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und rechtskräftig sein wird, solange sie nicht von den Organen der neuen Gemeinde geändert wird. Andernfalls müssen die Organe der Gemeinde Dimaro Folgarida (laut Abs. 3) innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindesatzung und die Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen. Der Abs. 4, laut dem die Gemeindesatzung und die Verordnungen der aufgelösten Gemeinde Dimaro gelten, bis die neuen in Kraft treten, gewährleistet auch unter diesem Gesichtspunkt die Kontinuität.

Aufgrund des **Art. 10** sind für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der neuen Gemeinde, welche an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2016 stattfindet (Abs. 1), die Regionalbestimmungen betreffend die Direktwahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden der Provinz Trient mit weniger als dreitausend Einwohnern anzuwenden (Abs. 2).

Laut **Art. 11** hat der Bürgermeister die Möglichkeit, in der ersten Amtsperiode bis zu vier Referenten zu ernennen. Diese Abweichung von der gesetzlich festgelegten Anzahl von drei Referenten darf allerdings keine Erhöhung der für die Amtsentschädigung der Gemeindereferenten vorgesehenen Gesamtausgabe nach sich ziehen (Art. 11 Abs. 2). Falls mehr als drei Referenten ernannt werden, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert.

Im **Art. 12** des Gesetzentwurfs wird die Übergangsregelung der Amtsentschädigungen für den Bürgermeister und die Referenten der neuen Gemeinde in dem gemäß der mit DPRReg. vom 20. April 2010, Nr. 4/L erlassenen regionalen Verordnung für die Verwalter der Gemeinden der 4. Kategorie, mittlere Stufe, vorgesehenen Ausmaß festgelegt, und zwar unter Berücksichtigung des Art. 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 (welcher eine Reduzierung um 7 Prozent der in der regionalen Verordnung festgelegten Amtsentschädigungen vorsieht).

Laut **Art. 13** ist bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlages der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Art. 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L – ersetzt durch Art. 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L – enthaltenen Regelung zulässig, wobei für die Vorjahresansätze auf die Summe der in den Haushalten der aufgelösten Gemeinden für das Jahr 2014 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen wird.

Im **Art. 14** wird abschließend bestätigt, dass der Gemeinde Dimaro Folgarida gemäß den Bestimmungen des Art. 22 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 die Beiträge zustehen, die im Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehen waren.

DISEGNO DI LEGGE

Istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico

CAPO I

Istituzione del Comune di Dimaro Folgarida

Articolo 1

Fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 e successive modificazioni è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il Comune di Dimaro Folgarida mediante la fusione dei Comuni di Dimaro e Monclassico.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Dimaro Folgarida è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Dimaro e Monclassico.

3. Alla data di cui al comma 1 i Comuni oggetto della fusione sono estinti. I sindaci, le giunte e i consigli comunali decadono dalle loro funzioni e i loro componenti cessano dalle rispettive cariche.

4. Alla data di cui al comma 1 gli organi di revisione contabile dei Comuni decadono. Fino alla nomina dell'organo di revisione contabile del Comune di Dimaro Folgarida le funzioni sono svolte provvisoriamente dall'organo di revisione contabile in carica nel Comune di Dimaro alla data di estinzione.

5. In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, comma 5, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni, i consiglieri comunali cessati dalla carica per effetto del comma 3 continuano ad esercitare, fino alla

GESETZENTWURF

Errichtung der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida durch den Zusammenschluss der Gemeinden Dimaro und Monclassico

I. Kapitel

Errichtung der Gemeinde Dimaro Folgarida

Art. 1

Zusammenschluss der Gemeinden Dimaro und Monclassico

(1) Im Sinne des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 mit seinen späteren Änderungen wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 durch den Zusammenschluss der Gemeinden Dimaro und Monclassico die Gemeinde Dimaro Folgarida errichtet.

(2) Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Dimaro Folgarida umfasst die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Dimaro und Monclassico.

(3) Zu dem im Abs. 1 angegebenen Datum werden die vom Zusammenschluss betroffenen Gemeinden aufgelöst. Die Bürgermeister, die Gemeindeausschüsse und die Gemeinderäte verlieren ihre Funktionen und die jeweiligen Mitglieder scheiden von ihrem Amt aus.

(4) Zu dem im Abs. 1 angegebenen Datum verfallen die Rechnungsprüfungsorgane der Gemeinden. Bis zur Ernennung des Rechnungsprüfungsorgans der Gemeinde Dimaro Folgarida werden die Funktionen vorübergehend von dem zum Zeitpunkt der Auflösung bei der Gemeinde Dimaro bestehenden Rechnungsprüfungsorgan ausgeübt.

(5) Gemäß den Bestimmungen laut Art. 58 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen üben die aufgrund des Abs. 3 aus dem Amt ausgeschiedenen Gemeinderatsmitglieder eventuelle ihnen

nomina dei successori, gli incarichi esterni loro eventualmente attribuiti. I soggetti nominati dai Comuni estinti in enti, aziende, istituzioni o altri organismi continuano ad esercitare il loro mandato fino alla nomina dei successori.

übertragene externe Aufträge bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus. Die seitens der aufgelösten Gemeinden in Körperschaften, Betriebe, Institutionen oder andere Gremien ernannten Personen üben ihr Mandat bis zur Ernennung ihrer Nachfolger aus.

Articolo 2

Capoluogo e sede del Comune

1. La sede legale del Comune di Dimaro Folgarida è situata nell'abitato di Dimaro, che costituisce il capoluogo del Comune.

2. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

3. Gli uffici del Comune possono essere dislocati su tutto il territorio comunale.

Art. 2

Hauptort und Sitz der Gemeinde

(1) Der Rechtssitz der Gemeinde Dimaro Folgarida befindet sich in Dimaro, das der Gemeindehauptort ist.

(2) In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

(3) Die Gemeindeämter können sich im ganzen Gemeindegebiet befinden.

Articolo 3

Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici

1. Il Comune di Dimaro Folgarida subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine di Dimaro e Monclassico.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

3. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 127, 128 e 129 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".

Art. 3

Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse

(1) Die Gemeinde Dimaro Folgarida übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse der Ursprungsgemeinden Dimaro und Monclassico ein.

(2) Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird der Landesausschuss Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

(3) Es gelten die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 127, 128 und 129 des Gesetzes vom 7. April 2014, Nr. 56 „Bestimmungen betreffend die Großstädte, die Provinzen, die Gemeindenverbände und -zusammenschlüsse“.

Articolo 4

Beni di uso civico

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

Art. 4

Gemeinnutzungsgüter

(1) Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin den Gemeinschaften zu, die diese ursprünglich innehatten.

CAPO II

Disposizioni transitorie

Articolo 5

Gestione del nuovo Comune fino all'elezione degli organi comunali

1. A decorrere dal 1° gennaio 2016 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvede un commissario straordinario nominato dalla giunta provinciale di Trento. Il commissario straordinario è coadiuvato, senza oneri per la finanza pubblica, da un comitato consultivo composto da coloro che, alla data di estinzione dei comuni, svolgevano le funzioni di sindaco. Il comitato è consultato sullo schema di bilancio e sull'eventuale adozione di varianti agli strumenti urbanistici. Il commissario straordinario convoca periodicamente il comitato, anche su richiesta di uno dei componenti, per informare sulle attività programmate e su quelle in corso.

2. In deroga a quanto previsto dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 30 novembre 1994, n. 3 e s.m. l'elezione del sindaco e del consiglio dei comuni di Dimaro e Monclassico non si effettua nel turno elettorale generale dell'anno 2015. Fino al 31 dicembre 2015 continuano ad operare gli organi in carica alla data di entrata in vigore della presente legge.

Articolo 6

Organizzazione amministrativa provvisoria

1. Entro il 31 dicembre 2015 i sindaci dei Comuni oggetto della fusione, d'intesa tra loro, definiscono l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Dimaro Folgarida e il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

II. KAPITEL

Übergangsbestimmungen

Art. 5

Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane

(1) Mit Wirkung vom 1. Jänner 2016 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane wird vom Landesausschuss Trient ein außerordentlicher Kommissär mit der Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Der außerordentliche Kommissär wird ohne Belastung der öffentlichen Finanzen durch einen Beirat unterstützt, der sich aus den Personen zusammensetzt, die zum Zeitpunkt der Auflösung der Gemeinden die Funktionen des Bürgermeisters ausübten. Der Beirat wird in Bezug auf den Haushaltsvoranschlag und auf die eventuelle Genehmigung von Änderungen zu den Bauleitplänen befragt. Der außerordentliche Kommissär beruft den Beirat – auch auf Antrag eines einzigen Mitglieds – regelmäßig ein, um über die geplanten und die laufenden Tätigkeiten zu informieren.

(2) In Abweichung von den im Art. 15 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 30. November 1994, Nr. 3 mit seinen späteren Änderungen enthaltenen Bestimmungen über die Gemeindewahlen findet die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden Dimaro und Monclassico nicht zum allgemeinen Wahltermin 2015 statt. Bis zum 31. Dezember 2015 bleiben die zum Datum des Inkrafttretens dieses Gesetzes amtierenden Organe im Amt.

Art. 6

Vorläufige Verwaltungsorganisation

(1) Die Bürgermeister der zusammengeschlossenen Gemeinden legen bis spätestens 31. Dezember 2015 im gegenseitigen Einvernehmen die vorläufige Verwaltungsorganisation der Gemeinde Dimaro Folgarida sowie die Verwendung des übergegangenen Personals fest.

2. Per quanto non disposto dall'intesa di cui al comma 1, o in assenza, decide il commissario.

(2) Der außerordentliche Kommissär entscheidet über alles, was im Einvernehmen laut Abs. 1 nicht geregelt wird, oder sofern ein solches nicht vorhanden ist.

Articolo 7 Regime degli atti

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi gli atti e i provvedimenti dei singoli Comuni negli ambiti territoriali dei Comuni di origine.

Art. 7 Regelung der Akte

(1) Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft wirksam werden, gelten in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden weiterhin die Akte und die Maßnahmen der einzelnen Gemeinden.

Articolo 8 *Mobilità del personale*

1. Il personale dei Comuni d'origine è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'articolo 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, e successive modificazioni.

Art. 8 *Mobilität des Personals*

(1) Das Personal der Ursprungsgemeinden geht im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuchs zur neuen Gemeinde über. Auf den Übergang des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Art. 47 Abs. 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 angewandt.

(2) Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Art. 59 des Regionalgesetzes vom 5. Mai 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen.

Articolo 9 *Statuto e regolamento sul funzionamento del consiglio comunale*

1. Lo statuto comunale può prevedere strumenti di partecipazione e di collegamento tra il nuovo Comune e le comunità e le frazioni che appartenevano ai Comuni originari. Nelle circoscrizioni territoriali dei Comuni originari sono assicurate adeguate forme di decentramento dei servizi comunali.

2. I Comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione possono, prima dell'istituzione del Comune di Dimaro Folgarida, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo Comune

Art. 9 *Gemeindesatzung und Geschäftsordnung des Gemeinderats*

(1) In der Gemeindesatzung können Formen der Beteiligung und der Verbindung zwischen der neuen Gemeinde und den Gemeinschaften und Fraktionen der Ursprungsgemeinden vorgesehen werden. Im Gebiet der Ursprungsgemeinden werden die Gemeindedienste in dezentralisierter Form angemessen gewährleistet.

(2) Die Gemeinden, die das Verfahren betreffend den Zusammenschluss eingeleitet haben, können – anhand der Genehmigung eines übereinstimmenden Textes seitens aller Gemeinderäte – vor der Errichtung der Gemeinde Dimaro Folgarida die Satzung festlegen, welche

e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo Comune di Dimaro Folgarida.

3. In assenza dello statuto di cui al comma 2, gli organi del Comune di Dimaro Folgarida, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

4. Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Dimaro vigenti alla data del 31 dicembre 2015.

Articolo 10

Disposizioni per la prima elezione del sindaco e del consiglio comunale

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di Dimaro Folgarida si svolge nel turno elettorale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2016.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

Articolo 11

Disposizioni per la prima formazione dell'organo esecutivo

1. Al fine di consentire la rappresentanza nell'organo esecutivo di soggetti espressione di tutti i Comuni d'origine, nel primo mandato amministrativo il sindaco può nominare con proprio decreto fino a quattro assessori.

2. L'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori del Comune di Dimaro Folgarida è pari a tre volte l'indennità mensile di carica dell'assessore indicata nell'articolo 12 della

zum Zeitpunkt der Errichtung der neuen Gemeinde in Kraft tritt und rechtskräftig sein wird, solange sie von den Organen der neuen Gemeinde Dimaro Folgarida geändert wird.

(3) Sollte die Satzung laut Abs. 2 nicht genehmigt worden sein, müssen die Organe der Gemeinde Dimaro Folgarida innerhalb von sechs Monaten nach ihrer Wahl die Gemeindegesetzgebung und die Geschäftsordnung des Gemeinderats genehmigen.

(4) Bis die Gemeindegesetzgebung und die Geschäftsordnung laut Abs. 3 in Kraft treten, gelten – sofern vereinbar – die zum 31. Dezember 2015 geltenden Bestimmungen der Gemeindegesetzgebung, der Geschäftsordnung des Gemeinderates sowie der Verordnungen betreffend die interne Organisation der aufgelösten Gemeinde Dimaro.

Art. 10

Bestimmungen für die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates

(1) Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde Dimaro Folgarida findet zum Wahltermin statt, der an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2016 festgesetzt wird.

(2) Auf die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates werden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient mit weniger als 3.000 Einwohnern angewandt.

Art. 11

Bestimmungen für die erste Bildung des Exekutivorgans

(1) Um die Vertretung sämtlicher Ursprungsgemeinden im Exekutivorgan zu gewährleisten, kann der Bürgermeister in der ersten Amtsperiode mit eigener Verfügung bis zu vier Referenten ernennen.

(2) Die den Referenten der Gemeinde Dimaro Folgarida insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung beträgt das Dreifache der monatlichen Amtsentschädigung eines Referenten laut

presente legge. In caso di nomina di un numero di assessori superiore a tre, le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco.

Articolo 12

Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica

1. Al sindaco e agli assessori del Comune di Dimaro Folgarida spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2010, n. 4/L per i sindaci dei Comuni inclusi nella fascia 4 livello intermedio, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 19 della legge regionale 5 febbraio 2013, n. 1.

Articolo 13

Esercizio provvisorio

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione del Comune di Dimaro Folgarida, è consentito l'esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 33 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L come sostituito dall'articolo 3 del DPGR 6 dicembre 2001, n. 16/L. Per gli stanziamenti dell'anno precedente si assume come riferimento la sommatoria delle risorse definitivamente iscritte nei bilanci 2015 dei Comuni estinti.

Articolo 14

Norma di rinvio

1. Al Comune di Dimaro Folgarida spettano i contributi che erano previsti dall'articolo 42, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11, secondo quanto disposto dall'articolo 22, comma 3, della stessa legge regionale n. 11 del 2014.

Art. 12 dieses Gesetzes. Falls mehr als drei Referenten ernannt werden, so werden die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Referenten im gleichen Ausmaß reduziert, unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung.

Art. 12

Übergangsbestimmungen über die Amtsentschädigungen

(1) Dem Bürgermeister und den Referenten der Gemeinde Dimaro Folgarida stehen unter Berücksichtigung der Bestimmungen laut Art. 19 des Regionalgesetzes vom 5. Februar 2013, Nr. 1 die Entschädigungen zu, die in der mit DPREG. vom 20. April 2010, Nr. 4/L erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister der Gemeinden der 4. Kategorie, mittlere Stufe, vorgesehen sind.

Art. 13

Provisorische Haushaltsgebarung

(1) Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der Gemeinde Dimaro Folgarida ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Art. 33 des DPRA vom 27. Oktober 1999, Nr. 8/L – ersetzt durch Art. 3 des DPRA vom 6. Dezember 2001, Nr. 16/L – enthaltenen Regelung zulässig. Für die Vorjahresansätze wird auf die Summe der in den Haushalten der aufgelösten Gemeinden für das Jahr 2015 endgültig eingetragenen Ressourcen Bezug genommen.

Art. 14

Verweisbestimmung

(1) Der Gemeinde Dimaro Folgarida stehen gemäß den Bestimmungen des Art. 22 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 die Beiträge zu, die im Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 in dem vor Inkrafttreten des genannten Regionalgesetzes vom 9. Dezember 2014, Nr. 11 geltenden Wortlaut vorgesehen waren.

Articolo 15
Entrata in vigore

Art. 15
Inkrafttreten

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione.

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.